

1.

L'indagine 2016

Il Profilo dei Laureati 2015 (indagine 2016) prende in considerazione quasi 270 mila laureati di 71 Atenei italiani.

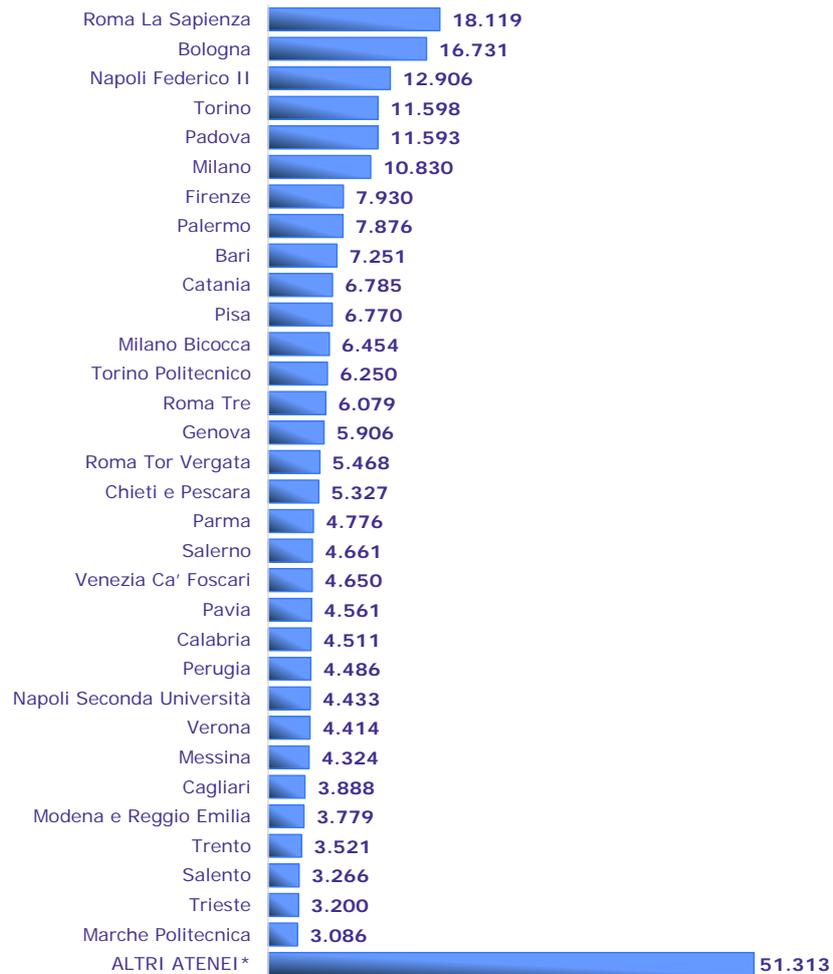
Sei Atenei (Roma La Sapienza, Bologna, Napoli Federico II, Torino, Padova e Milano Statale) superano i 10.000 laureati nel 2015.

Nel 58% dei casi i laureati 2015 sono studenti di primo livello, ma sono molto numerosi (41%) anche i laureati che hanno concluso il secondo livello degli studi universitari (lauree magistrali o magistrali a ciclo unico), mentre i laureati pre-riforma costituiscono ormai solo l'1% del totale.

Dal 1999, anno in cui il *Profilo dei Laureati* (riferito ai laureati nel 1998) è stato presentato per la prima volta, AlmaLaurea elabora con cadenza annuale il Rapporto sui laureati che hanno concluso gli studi negli Atenei aderenti al Consorzio. L'indagine 2016, che prende in considerazione i laureati nel 2015, è pertanto la diciottesima edizione del Rapporto.

Di anno in anno il numero degli Atenei presenti è andato crescendo e, dagli originari 13, gli Atenei coinvolti sono diventati 71. Il grafico 1.1 riporta il numero dei laureati degli Atenei inseriti nel *Profilo 2015*.

**Graf. 1.1 – Laureati per Ateneo
(valori assoluti)**



* Per visualizzare il numero dei laureati di tutti gli altri Atenei, cfr. Note metodologiche, Tab.2.

Nel 2015 hanno preso parte alla rilevazione anche gli Atenei di Bergamo, Brescia, Milano Bicocca, Milano Statale, Palermo, Pavia Pisa, mentre la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa, che portano il numero di Atenei consorziati a 73, saranno compresi nei prossimi rapporti annuali.

La struttura del *Profilo dei Laureati 2015*

Il *Profilo dei Laureati 2015* è disponibile on line all'indirizzo www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015. Il Rapporto presenta la documentazione per tutti i collettivi di laureati individuabili attraverso il tipo di corso, l'Ateneo, la Facoltà/Dipartimento/Scuola, il gruppo disciplinare, la classe di laurea e il corso.

Ciascuna scheda-Profilo consiste in una serie di dati raccolti nelle 10 sezioni indicate nella tabella 1.1. Per ogni sezione la tabella indica la fonte della documentazione: gli *archivi amministrativi* dell'Ateneo (in questo caso i dati riguardano la totalità dei laureati) e i *questionari* (qui le informazioni sono disponibili per i laureati che hanno compilato la scheda di rilevazione¹).

Il *Profilo 2015* prende in considerazione tutti i laureati che hanno concluso il proprio corso di laurea in uno dei 71 Atenei coinvolti, ad eccezione di alcune particolari categorie di studenti. Si tratta di laureati ai quali l'Ateneo, in seguito a convenzioni speciali riservate a lavoratori nel campo sanitario, membri delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate, funzionari pubblici e altri professionisti, ha riconosciuto l'esperienza di lavoro come attività formativa centrale ai fini del conseguimento della laurea. Sono in

¹ Il numero complessivo dei laureati e il numero dei laureati che hanno compilato il questionario sono riportati in ciascuna scheda consultabile del *Profilo*. Il tasso complessivo di compilazione per il 2015 è l'88,5%.

tutto di 1.795 laureati, provenienti da 54 Atenei, che molto spesso non compilano il questionario di rilevazione AlmaLaurea.

Tab. 1.1 – Le sezioni del *Profilo dei Laureati*

Sezione	Fonte
1. Anagrafico	<i>Archivi amministrativi</i>
2. Origine sociale	<i>Questionario</i>
3. Studi secondari superiori	<i>Archivi amm./Questionario</i>
4. Riuscita negli studi universitari	<i>Archivi amministrativi*</i>
5. Condizioni di studio	<i>Questionario</i>
6. Lavoro durante gli studi	<i>Questionario</i>
7. Giudizi sull'esperienza universitaria	<i>Questionario</i>
8. Conoscenze linguistiche e informatiche	<i>Questionario</i>
9. Prospettive di studio	<i>Questionario</i>
10. Prospettive di lavoro	<i>Questionario</i>

* Ad eccezione delle "precedenti esperienze universitarie" e delle "motivazioni nella scelta del corso" (Fonte = Questionario).

La popolazione osservata così definita comprende 266.742 laureati, che consentono di delineare efficacemente il capitale umano uscito dai 71 Atenei coinvolti nell'indagine ma, nello stesso tempo, forniscono un quadro di riferimento certamente indicativo anche dell'intero complesso dei laureati italiani. Il *Profilo 2015* copre il 91% del sistema universitario nazionale e, per gruppo disciplinare, la composizione dell'universo AlmaLaurea rappresenta piuttosto fedelmente il quadro nazionale complessivo. Grazie all'ingresso degli Atenei nell'ultimo anno è considerevolmente migliorata la rappresentatività per area territoriale.

Il Rapporto prende in esame i seguenti tipi di laureati (Graff. 1.2 e 1.3):

- *primo livello* (o triennali);
- *magistrali a ciclo unico* (LMCU nei grafici);

- *magistrali* biennali (LM nei grafici);
- nel *corso non riformato* di Scienze della formazione primaria;
- *pre-riforma*².

Riguardo agli ultimi due gruppi, è opportuno tenere distinti i 1.979 laureati del corso quadriennale di *Scienze della Formazione primaria* (l'unico non riformato dal DM 509/99³) dai veri e propri laureati *pre-riforma*, tipicamente caratterizzati, ormai, da un consistente ritardo negli studi. Per semplicità di lettura, i laureati nelle classi di laurea introdotte nel 2001 (DM 509/99) e quelli appartenenti alle classi di laurea riformate attraverso il DM 270/2004 non sono stati separati⁴.

Fra i quasi 270 mila laureati AlmaLaurea del 2015, 154 mila appartengono a corsi di primo livello, mentre 108 mila sono laureati del secondo livello. Vi appartengono sia i laureati magistrali biennali, sia i laureati magistrali a ciclo unico, che hanno concluso i percorsi di studio coordinati a livello europeo (farmacia e farmacia industriale, giurisprudenza, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria e – per una parte degli Atenei – architettura e ingegneria edile). Dall'anno accademico 2011/12 sono state attivate due nuove classi di laurea magistrale a

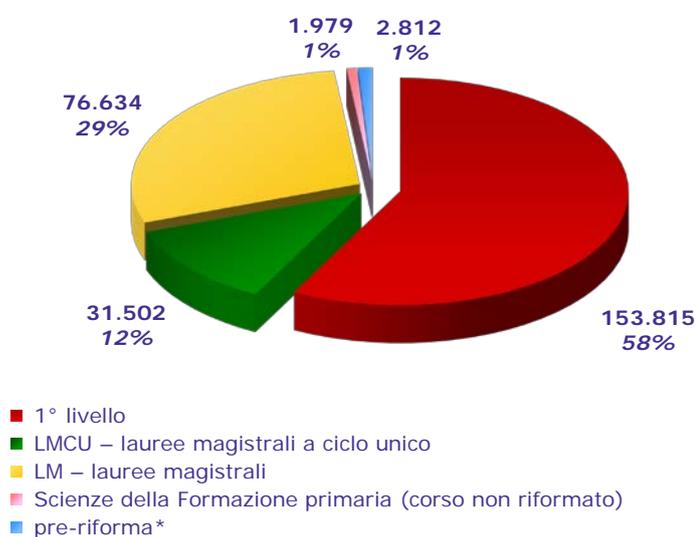
² I corsi pre-riforma sono quelli istituiti prima del varo del DM 509/99, progressivamente in via di esaurimento.

³ Con il DM 249/10 è stata istituita la nuova classe di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM 85-bis) di durata quinquennale, che a tutti gli effetti sostituisce il corso di laurea quadriennale non riformato. Le prime attivazioni si sono avute a partire dall'A.A. 2011/12; nel Profilo 2015 non vi sono ancora laureati appartenenti a tale classe di laurea.

⁴ Il DM 270/04 ha ridefinito le classi di laurea introdotte dal DM 509/99, indicando anche la corrispondenza fra le nuove classi (DM 270) e le precedenti (DM 509) e denominando "lauree magistrali a ciclo unico" e "lauree magistrali" i due tipi di corso di secondo livello, chiamati in precedenza rispettivamente "lauree specialistiche a ciclo unico" e "lauree specialistiche".

ciclo unico: Scienze della formazione primaria, come già accennato, e Conservazione e restauro dei beni culturali⁵. I corsi a ciclo unico non prevedono i due livelli nei titoli di studio universitari: gli studenti si immatricolano direttamente ad un corso di 5 anni (per medicina e chirurgia, 6 anni), così come avveniva per gli ordinamenti pre-riforma di queste stesse discipline.

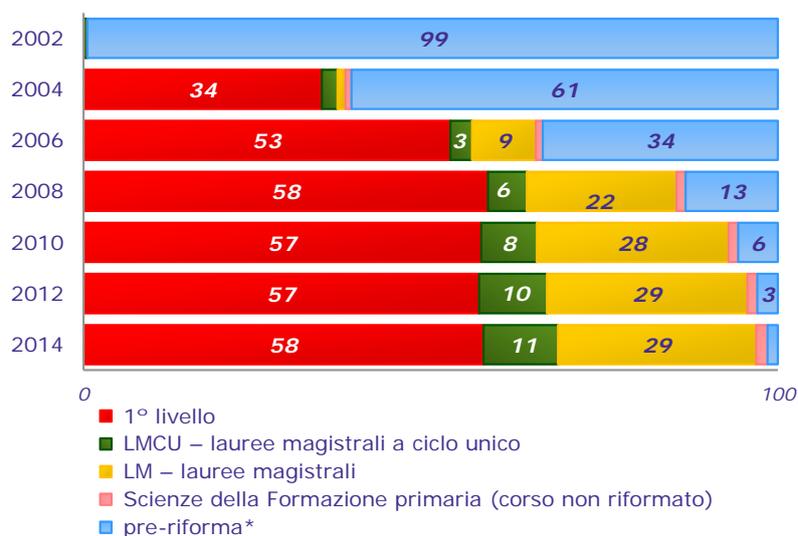
Graf. 1.2 – Laureati per tipo di corso



* Escluso il corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.

⁵ La classe magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02) è stata istituita dal DM del 2 marzo 2011. Nel 2015 ha prodotto 54 laureati.

Graf. 1.3 – Laureati per tipo di corso (%)

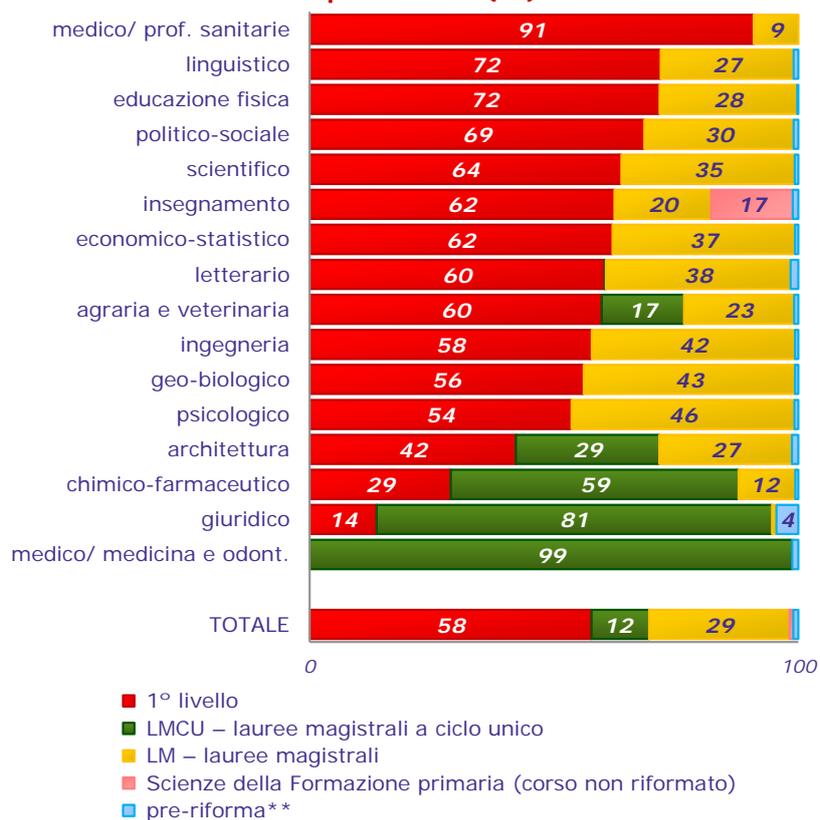


* Escluso il corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.

I possibili tipi di corso non sono presenti nei gruppi disciplinari in modo uniforme (Graf. 1.4 e 1.5). Alcune circostanze si spiegano facilmente. I laureati nelle professioni sanitarie (infermieri, ostetrici, terapisti della riabilitazione...) non compaiono nel pre-riforma, in quanto queste discipline sono diventate corsi di laurea in seguito appunto al DM 509/99. Medicina e chirurgia, odontoiatria, farmacia (all'interno del gruppo chimico-farmaceutico), medicina veterinaria (nel gruppo agraria e veterinaria), giurisprudenza (il principale corso del gruppo giuridico) e una parte dei corsi del gruppo architettura sono discipline a ciclo unico e pertanto non prevedono lauree di primo livello. Anche la situazione del gruppo insegnamento è particolare, per la presenza dei laureati del corso di Scienze della Formazione primaria, di cui si è già detto⁶.

⁶ Nei grafici distinti per gruppo disciplinare presenti nei capitoli che seguiranno il gruppo difesa e sicurezza sarà omesso, data la sua ridotta numerosità (Graf. 1.5).

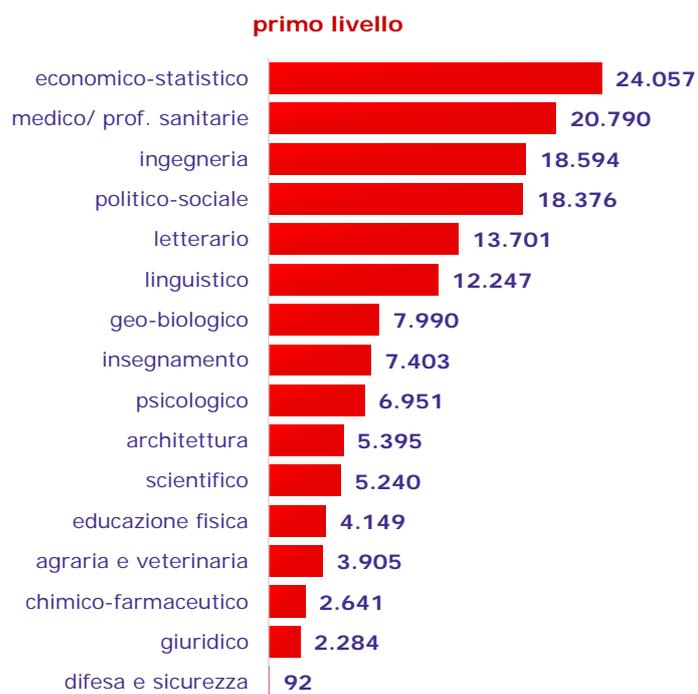
Graf. 1.4 – Laureati per gruppo disciplinare* e tipo di corso (%)



* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

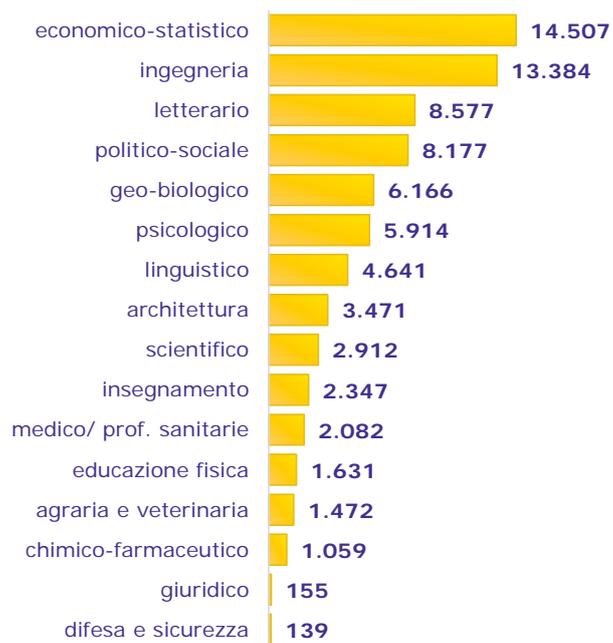
** Escluso il corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.

Graf. 1.5 – Laureati per tipo di corso e gruppo disciplinare (valori assoluti)



Graf. 1.5 – (segue)

lauree magistrali



Scienze della Formazione primaria (corso non riformato)



Graf. 1.5 – (segue)

pre-riforma*



* Escluso il corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.